



Dopo l'11marzo scorso, abbiamo sentito profondamente la necessita di unirci, per essere in qualche modo utili alla societa, soprattutto a quella giapponese, che ha subito tremendi disastri, naturali e non, e continua a soffrire per le conseguenze e anche a quella italiana in cui viviamo.

D'altra parte, avevamo un gran desiderio di far conoscere le varie attivita e i diversimodi di pensare dei nostri amici. Unirci tutti non è possibile. Perciò abbiamo deciso di organizzarci così: i soci membri di **TomoAmici** rimangono un numero ristretto e l'associazione è costituita dai suoi tanti amici. Gli amici attuali sono stati calorosamente contattati da **Tomo** in quanto persone professionalmente affidabili o animate da un gran desiderio di lavorare per la reciproca comprensione fra i due popoli. Gli amici non hanno nessuna responsabilita in merito alle azioni di **TomoAmici**. Mentre cerchiamo di agevolare le attività dei nostri amici, noi membri proseguiamo verso la realizzazione dei nostri progetti confidando nel loro e vostro appoggio. Grazie.

*Torino, il 10 agosto 2011 Chie Wada (presidente)*